

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 17 giugno 2024

Registro imprese. Aggiornamento del decreto 18 ottobre 2013 (Fedra 7.02). (24A03280)

(GU n.150 del 28-6-2024)

IL DIRETTORE GENERALE
per il Dipartimento per i servizi interni,
finanziari, territoriali e di vigilanza

Vista la legge 28 dicembre 1993, n. 580, recante «Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, recante il «Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile»;

Visti in particolare l'art. 11, comma 1, l'art. 14, comma 1 e l'art. 18, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995, che prevedono l'approvazione dei modelli per la presentazione al registro delle imprese ed al repertorio delle notizie economiche ed amministrative delle domande di iscrizione, di deposito, o delle denunce, da parte dei soggetti obbligati;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2013 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie generale, n. 260 del 6 novembre 2013), da ultimo modificato con decreto ministeriale 18 ottobre 2023 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie generale, n. 252 del 27 ottobre 2023), recante le specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico;

Considerata la necessita' di aggiornare la tabella dei Comuni (tabella COM) con le modifiche intervenute al CAP dei Comuni di Montevago (AG), Joppolo Giancaxio (AG), Palma Di Montechiaro (AG), San Pietro Clarenza (CT), Camporotondo Etneo (CT), Villarosa (EN), Cerda (PA), Geraci Siculo (PA), Altofonte (PA), Santa Cristina Gela (PA), San Cipirello (PA), Portopalo Di Capo Passero (SR), San Vito Lo Capo (TP) e Petrosino (TP), alla denominazione del Comune di Campospinoso Albaredo (PV), e dell'istituzione per fusione dei nuovi Comuni di Setteville (BL), Santa Caterina D'Este (PD), Sovizzo (VI) e Uggiate Con Ronago (CO);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024 al n. 203, con il quale e' stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy al dott. Giulio Mario Donato, a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Sentito il parere favorevole dell'Unione nazionale delle camere di commercio;

Decreta:

Art. 1

1. Sono approvate le modifiche alle specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come modificato, in ultimo, dal decreto ministeriale 18 ottobre 2023, elencate nell'allegato A al presente decreto.

2. Le presenti specifiche tecniche acquistano efficacia con decorrenza dal 16 luglio 2024.

3. La pubblicazione integrale dei moduli e delle tabelle variati all'esito delle modifiche recate dal presente decreto e' eseguita sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, www.mimit.gov.it.

Il presente decreto e' pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana ed e' disponibile sul citato sito internet del Ministero.

Roma, 17 giugno 2024

Il direttore generale: Donato